



REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE POLITICHE GIOVANILI

Premessa

Affinché l'Amministrazione possa avviare una vera e propria progettualità dedicata al mondo giovanile si ritiene necessario promuovere la costituzione di una Commissione tecnico-consultiva che si occupi delle Politiche Giovanili. In conformità a quanto previsto dall'Art. 26 dello Statuto del Comune di Dalmine, la Commissione è composta in parte da Consiglieri Comunali e in parte da rappresentanti di enti e associazioni con maggiore aderenza alle attribuzioni della Commissione stessa. In un momento storico in cui la realtà giovanile è in continua evoluzione e i temi che la riguardano sono sempre più complessi, l'Amministrazione ritiene fondamentale dare vita a una Commissione che svolga un ruolo di "osservatorio permanente" del mondo giovanile e che si assuma il compito di portare all'attenzione i temi che richiedono l'assunzione di decisioni politiche e pubbliche. Inoltre, l'Amministrazione ritiene utile istituire la Commissione come organo di consultazione e di approfondimento su temi inerenti alle Politiche Giovanili che riguardano il Comune di Dalmine.

Articolo 1 - Istituzione

1. È istituita la "Commissione Politiche Giovanili", quale organismo permanente che si occupa di promozione e valorizzazione della condizione giovanile.
2. La Commissione Politiche Giovanili è un organo tecnico-consultivo istituito e disciplinato dal Consiglio Comunale, così come stabilito dall'Art. 26 dello Statuto del Comune di Dalmine.
3. Quale organo di partecipazione giovanile alla vita sociale e politica del territorio comunale, la Commissione rappresenta il punto di riferimento dell'Amministrazione per i temi che riguardano il mondo giovanile nei suoi vari aspetti: scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, impegno sociale, sport, etc....

Articolo 2 – Finalità

1. La Commissione svolge funzioni tecnico-consultive, di proposta e di stimolo all'attività degli organi del Comune su questioni relative al settore di rispettiva competenza, attraverso il pubblico confronto tra componenti diverse della società civile e dell'Amministrazione comunale. Tale attività è svolta al fine di produrre materiali, informazioni ed opinioni che possano meglio orientare le decisioni e l'attività degli organi di governo e di indirizzo comunali, nonché dei soggetti cui è attribuita la gestione di pubblici servizi.
2. Per perseguire le finalità suddette, la Commissione Politiche Giovanili:
 - presenta proposte ed esprime pareri non vincolanti;
 - promuove progetti e iniziative;
 - promuove dibattiti, ricerche, incontri, manifestazioni culturali e ricreative;
 - favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;
 - si rapporta con gruppi informali.
3. Quale strumento di conoscenza delle realtà dei giovani, promuove rapporti permanenti con le Consulte e i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte e i Forum presenti nelle altre regioni e si raccorda con il livello nazionale e internazionale. Può raccogliere informazioni nei settori di interesse

giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, servizio civile, ambiente, vacanze e turismo, etc..), con particolare attenzione ai progetti in tema di lavoro e al raccordo con le associazioni di volontariato territoriali.

Articolo 3 - Composizione

1. La Commissione è nominata con Decreto del Sindaco ed è composta da 12 componenti, nel rispetto del principio di pari opportunità:

- a. L'Assessore alle Politiche Giovanili ovvero, in caso tale delega non sia stata attribuita, il Sindaco o un suo delegato, in qualità di Presidente;
- b. tre Consiglieri Comunali di cui uno appartenente ai gruppi consiliari di minoranza;
- c. un componente designato dalla Consulta degli Studenti dell'Università degli studi di Bergamo, da selezionare all'interno della Giunta della Scuola di Ingegneria;
- d. un componente designato dall'Istituto Statale di Istruzione Superiore "L. Einaudi" di Dalmine, tra i rappresentanti degli studenti;
- e. un componente designato dall'Istituto Tecnico Industriale "G. Marconi" di Dalmine, tra i rappresentanti degli studenti;
- f. un componente designato dall'Istituto professionale "Enaip" di Dalmine, selezionato tra i rappresentanti degli studenti;
- g. un giovane in rappresentanza degli oratori parrocchiali;
- h. tre cittadini non Consiglieri Comunali, di cui due designati dai gruppi consiliari di maggioranza e uno designato dai gruppi consiliari di minoranza.

Le funzioni di Segretario saranno assicurate da un componente della Commissione medesima, individuato dal Presidente in apertura di ciascuna seduta.

2. I componenti della Commissione svolgono l'attività a titolo gratuito, senza diritto a rimborsi spese.

3. I componenti della Commissione, dietro autorizzazione del Presidente, potranno usufruire della collaborazione del personale e delle attrezzature del Comune messe a disposizione dal Dirigente dell'area competente.

Articolo 4 - Compiti del Presidente

1. Il Presidente:

- a. convoca e presiede la Commissione, coordinandone le attività;
- b. predispone l'ordine del giorno delle riunioni e le relative proposte da sottoporre all'esame della Commissione;
- c. cura l'attuazione delle iniziative decise dalla Commissione;

- d. riferisce al Consiglio Comunale, almeno una volta l'anno, sulle attività svolte dalla Commissione.

Articolo 5 - Funzionamento

1. La Commissione è convocata dal Presidente con le stesse modalità delle convocazioni delle Commissioni consiliari permanenti.
2. Il Presidente è tenuto a procedere alla convocazione della Commissione su richiesta motivata di due terzi dei suoi componenti.
3. Le riunioni della Commissione sono valide se è presente almeno la metà dei componenti.
4. La Commissione discute e, qualora sia necessario, vota gli argomenti posti all'ordine del giorno. Il Presidente disciplina la seduta, stabilendo i tempi per gli interventi e per le decisioni.
5. La Commissione adotta le proprie decisioni a maggioranza assoluta dei presenti al momento della votazione.
6. Le riunioni non sono aperte al pubblico, salva la facoltà del Presidente di ammettere la partecipazione di Dirigenti e Funzionari del Comune di Dalmine e di rappresentanti di enti e associazioni, con facoltà di intervenire nella discussione. Tale partecipazione può avvenire su approvazione del Presidente.
7. Al termine di ogni riunione è redatto dal Segretario apposito verbale che viene rimesso alla Segreteria del Comune per la conservazione agli atti e per la pubblicazione in sezione apposita del sito comunale.

Articolo 6 - Pareri

1. Nel caso di richiesta di pareri da parte dell'Amministrazione Comunale questi sono resi entro quindici giorni.
2. Il parere negativo deve essere sempre adeguatamente motivato.

Articolo 7 - Decadenze e dimissioni

1. I componenti che non si attenessero alle disposizioni del presente regolamento, previo richiamo scritto del Presidente, potranno essere dichiarati decaduti dalla Commissione con apposito atto del Sindaco, su proposta motivata del Presidente.
2. I componenti della Commissione cessano dalla carica dopo 3 assenze ingiustificate.
3. I componenti che decadono dal ruolo di rappresentanza per il quale sono stati selezionati cessano dalla carica.
4. I componenti decaduti o dimissionari vengono sostituiti seguendo le stesse modalità adottate per la nomina.

Articolo 8 - Rinvii

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alle specifiche disposizioni di legge emanate in materia.

Articolo 9 - Efficacia

1. Il presente regolamento avrà piena efficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on line del Comune di Dalmine.

Articolo 10 - Durata della Commissione

1. La nuova Commissione viene nominata entro 60 giorni dall'insediamento del Consiglio Comunale.

2. La Commissione resta in carica fino al termine del mandato nel quale è stata nominata e decade con la proclamazione degli eletti del nuovo mandato.